UFFICIO COMUNICAZIONI HUBBARD
Saint Hill Manor, East Grinstead, Sussex

BOLLETTINO DELL'HCO DELL'8 GIUGNO 1961R
RIVISTO 22 FEBBRAIO 1979

Remimeo
Tech/Qual

OSSERVARE L'E-METER

STAI ASPETTANDO CHE IL METER SUONI IL DIXIELAND?

Sono rimasto un po' sorpreso dalla lunghezza del tempo che occorre alle persone per fare assessment sul Prehav, sulle Verifiche di Sicurezza e sugli Scopi.

Un'indagine su questo, che probabilmente porterà alla luce ulteriori dati, ha dimostrato che lo studente aspetta pazientemente che il meter reagisca; è stato notato da Mary Sue.

Ciò mi fa pensare che gli auditor credano che stanno facendo un assessment *analitico* sul Prehav, ecc.. *Questo è sbagliato.*

La Scala di Prehav non è una rappresentazione del pensiero analitico. È nell'ordine in cui è, perché è una rappresentazione del pensiero *reattivo.* È il modo in cui è strutturata la mente reattiva. (Vedi il capitolo sulla mente reattiva in *Dianetics: La Forza del Pensiero sul Corpo.*)

Un meter reagisce solo alla mente reattiva. Di fronte a un Clear non reagisce, perché questi è capace di essere consapevole. Un aberrato causa una reazione, perché questi non può pensare senza pensieri che stimolino la reattività della mente reattiva. Questa, essendo composta di massa, energia, spazio, tempo e pensiero, reagisce a lievi impulsi elettrici.

Se il tuo auditing non mirasse alla reattività, non darebbe indicazioni sul meter. Perciò, si percorre ciò che reagisce, perché reagisce e quindi fa parte della mente reattiva.

La mente reattiva reagisce immediatamente a dati di un miliardo di anni fa. Come mai? Nella mente reattiva, il tempo è fuori sequenza. La stessa cosa vale per lo spazio, la materia, l'energia. Puoi affiggere sulla mente reattiva un cartellino con scritto: "Guasto". Essa stabilisce connessioni sbagliate. Da qui, l'uso dell'E-Meter.

Ciò che disturba il pc è sconosciuto al pc. Perciò, se un pc sa tutto di esso, non ne sarà più disturbato.

Ecco perché non devi mai percorrere ciò che dice il pc. Percorri *solo* ciò che dice il meter. Esempio: il pc è *sicuro* che il suo attuale livello generale di Prehav, che dovrebbe essere percorso in quel momento, sia "Ordinare o Comandare". "Ordinare" svanisce rapidamente. "Comandare" si comporta allo stesso modo.

CONQUISTARE rimane in. Questo è un esempio reale. L'ho assessato pochi minuti fa su un pc in buone condizioni. Non gli piaceva CONQUISTARE. Diceva che nella traccia c'erano Ordinare e Comandare. Qualcuno, facendo Q & A nell'assessment, avrebbe forse pensato che il pc ne sapeva più di lui, e avrebbe così percorso "Ordinare". Anche se non aveva una fall. Ma quando dissi che avremmo percorso CONQUISTARE, poiché solo *essa* aveva avuto una fall, il pc sospirò e cedette. Le domande del livello "Conquistare" produssero una reazione intensa nell'ago del meter. Il pc era in cattive condizioni su questo livello perché non ne era a conoscenza. Faceva parte della sua mente reattiva. Ordinare e Comandare erano risposte analitiche indotte da una cosa completamente differente: CONQUISTARE. Se Ordinare o Comandare fossero stati percorsi, sarebbe stato sprecato molto tempo di auditing.

Ora, perché alcune volte gli assessment sono sbagliati? Perché l'auditor è stato persuaso dal pc e non dal meter. Se il pc e il meter affermano la stessa cosa, puoi ancora percorrerla. Ma soltanto se il meter la conferma, perché solo in questo caso è reattiva.

E che dire degli assessment fatti *lentamente*? Bene, l'auditor pensa che il pc debba considerare le cose prima di rispondere, aspetta che il pc risponda, e aspetta che la domanda venga compresa cosicché il meter reagisca.

Questo è completamente sbagliato ed ha a che fare con una comprensione scorretta dell'assessment, del meter e della mente reattiva.

1. Al pc non deve essere data la possibilità di pensare prima che l'ago reagisca.

2. Il pc non deve rispondere o dire qualcosa perché l'ago reagisca.

3. Tutte le reazioni dell'ago sono reattive.

4. Nella mente reattiva, il tempo non esiste.

5. Se il pc sapesse che cosa lo disturba, non ne sarebbe disturbato.

6. Solo il meter sa.

7. Sulla mente reattiva del pc, ha più controllo l'auditor che il pc stesso, dato che il pc è influenzato dalle reazioni della mente reattiva, mentre l'auditor non ne è altrettanto influenzato.

Il meter reagisce istantaneamente. La reazione dell'ago inizia immediatamente dopo che hai pronunciato la domanda.

Non è necessario che poi si stia lì ad aspettare che l'ago reagisca ancora, perché non lo farà finché *tu* non premerai di nuovo il bottone.

L'unica attesa è quella che serve per lasciare che l'ago torni indietro alla fine di una fall. Ciò può richiedere un secondo.

Perciò: ASPETTARE PIÙ DI UN SECONDO PRIMA DI PRONUNCIARE LA PROSSIMA PAROLA DELLA LISTA È UN'ASSOLUTA PERDITA DI TEMPO DI AUDITING.

Tutte le reazioni che ti servono cominceranno a verificarsi immediatamente dopo che hai pronunciato uno scopo, un terminale, un livello o una domanda di sicurezza. Perciò, sul livello di Prehav, l'intervallo massimo fra due domande deve durare non più di un secondo di silenzio, durante il quale tu assimili i dati.

Inoltre, su un assessment di Prehav percorso sulla Scala Generale (come nella Routine 2, HCOB 5 Giu 61), ora non devi dire: "Tu hai..." o qualsiasi altra cosa inutile. Devi solo dire il livello stesso, annotare la reazione, fare un segno a matita sul livello che dà una reazione, pronunciare la prossima parola, ecc., ecc.. Occorreranno circa 5 minuti per percorrere la Scala Primaria su e giù fino a trovare il suo livello. Comincia dal fondo e di solo la parola. Se provoca una reazione, fai un segno sul foglio (usando simboli diversi per distinguerli, per esempio punti, X, lineette). Poi ripeti la scala dall'alto verso il basso, occupandoti solo di quei livelli che hai segnato mentre salivi. Se hanno ancora una fall o una reazione, aggiungi un altro segno. Poi occupati dei livelli rimasti, pronunciandone solo uno per volta. Il livello che rimane è ora l'unico che reagisce. E così metti insieme la tua forcella a cinque sensi e vai avanti con l'auditing.

Il pc non deve dire una sola parola durante tutto l'assessment. Puoi anche chiedergli gentilmente di non farlo, dato che l'emissione del respiro nel parlare può far vibrare l'ago.

Quando poi assessi la Scala Secondaria del livello che hai trovato, fai esattamente la stessa cosa: li leggi tutti una volta, poi leggi solo quelli che hanno reagito, li scarti gradualmente, finché ne resta uno. (E fra l'altro, se passi alla Scala Secondaria, non percorrere sempre solamente livelli di quella Scala Secondaria; in ciascun nuovo assessment usa di nuovo la Scala Primaria per trovare un nuovo Livello Secondario da assessare.)

Questo vale anche per un Joburg. Se l'ago deve avere una reazione, l'avrà sùbito. Non c'è da aspettare. Se ottieni una reazione, chiarisci la reazione, non tutta la vita del pc. Nel momento in cui l'ago è nullo, passa alla domanda successiva. Naturalmente in un Joburg il pc deve parlare. Sarà meglio per lui!

Tutte le azioni di auditing, eccetto i CCH, ora vengono fatte secondo la Seduta Modello.

E tutte le azioni e le domande di auditing devono essere fatte in modo efficace: né freneticamente, né lentamente.

Questo quindi è il succo. Se pensi di dover aspettare la reazione dell'ago, puoi impiegare settimane per fare un Joburg o un assessment.

Che cosa stai aspettando? L'azione intera non richiede più di un secondo.

Non aspettare che il meter suoni il Dixieland. È stato ideato negli Stati del Nord.

L. RON HUBBARD
Fondatore

LRH:imj.rd.jk.gm.cn
Trad PGC:CF:ae